

I N D I C E

PREFAZIONE. Le Reti Associative come antidoto all'immagine di un Terzo settore frammentato <i>di Vanessa Pallucchi</i>	9
PREMESSA. Navigare il cambiamento: i Centri di Servizio per il Volontariato e le sfide dell'innovazione <i>di Chiara Tommasini</i>	13
INTRODUZIONE <i>di Cristiano Caltabiano</i>	15
CAPITOLO 1 L'EVOLUZIONE DELLE RETI ASSOCIATIVE. TENDENZE E TRANSIZIONI <i>di Cristiano Caltabiano</i>	23
1.1 Premessa	23
1.2 Le caratteristiche strutturali dei network associativi	25
1.3 La faticosa costruzione dell'identità associativa, tra persistenze e discontinuità	35
1.4 Dare voce alla propria base: le reti come soggetti di rappresentanza	48
1.5 La funzione di assistenza tecnica: guidare gli associati in una transizione aperta	54
1.6 Conclusioni	63
CAPITOLO 2 I CSV TRA CONTINUITÀ E MUTAMENTO. UNA PRIMA MAPPATURA E ALCUNE RIFLESSIONI DI PROSPETTIVA <i>di Massimo Lori</i>	67
2.1 Storia dei CSV in breve	67
2.2 La presenza territoriale	74
2.3 Struttura e governance	77
2.4 Risorse umane	85

2.5	Risorse economiche	88
2.6	Le attività	93
2.7	Conclusioni non definitive	96

CAPITOLO 3

VOL.TO. LA PARABOLA DEL CENTRO DI SERVIZIO DEL VOLONTARIATO DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO

di Daniela Bucci

99

3.1	Introduzione	99
3.2	La genesi	102
3.3	Alla ricerca di un'identità condivisa	106
3.4	Un modello organizzativo in evoluzione	111
3.5	La digitalizzazione a supporto dell'organizzazione	116
3.6	L'alleanza regionale per far fronte alla sfida del RUNTS	120
3.7	Non solo gratuità ma presenza sul mercato	125
3.8	Crisi del volontariato o resistenze culturali?	132
3.9	Visioni di sviluppo	137
3.10	La lista degli intervistati	139

CAPITOLO 4

CSV EMILIA. GENESI E SVILUPPO DI UN CENTRO INTERPROVINCIALE PER IL VOLONTARIATO A PIACENZA, PARMA E REGGIO EMILIA

di Chiara Carbone

141

4.1	Introduzione	141
4.2	La metodologia di ricerca del caso di studio	145
4.3	Le interviste	146
4.4	Il CSV Emilia: la mission, i servizi e l'organigramma	147
4.5	Storia e identità culturale del CSV Emilia	153
4.6	I programmi del CSV Emilia e la salda relazione con il territorio	156
4.7	Conclusioni	162
4.8	La lista degli intervistati	163

CAPITOLO 5**CESVOT. LA COSTRUZIONE DI UNA RETE AL SERVIZIO DEL VOLONTARIATO IN TOSCANA***di Chiara Carbone*

165

- 5.1 Introduzione 165
- 5.2 Cesvot: un esempio virtuoso di supporto, formazione e consulenza al volontariato 167
- 5.3 La forza delle relazioni 178
- 5.4 Metodologia della ricerca 182
- 5.5 L'assemblea regionale Insieme per il volontariato toscano: alcune note di campo 184
- 5.6 Conclusioni aperte 193
- 5.7 La lista degli intervistati 196

CAPITOLO 6**CSV SAN NICOLA. SOSTENERE LA CRESCITA DEL VOLONTARIATO IN UNA GRANDE AREA METROPOLITANA DEL SUD***di Daniela Bucci*

197

- 6.1 Introduzione 197
- 6.2 Da un avvio complicato alla strutturazione del Centro 199
- 6.3 La risposta al mutare dei bisogni locali qualifica l'azione 203
- 6.4 Da un modello organizzativo verticale ad un modello "a porte aperte" 207
- 6.5 La differenza la fanno le persone 212
- 6.6 Dalla manifestazione di interesse alla coprogettazione 217
- 6.7 Puntare all'emancipazione del territorio 221
- 6.8 Verso un radicamento sempre più forte nella comunità 228
- 6.9 Anche ciò che è gratuito ha un costo 234
- 6.10 La lista degli intervistati 238

CAPITOLO 7**I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DOPO LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE***di Antonio Fici*

239

- 7.1 I centri di servizio per il volontariato prima della riforma 239
- 7.2 Le previsioni della legge delega 241
- 7.3 Natura e forma giuridica dei nuovi centri di servizio per il volontariato 242
- 7.4 L'attività dei centri di servizio per il volontariato 245
- 7.5 Il nuovo sistema di programmazione, finanziamento e controllo 247
- 7.6 Il giudizio di costituzionalità della nuova disciplina 249

CAPITOLO 8**PROFILI STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLE RETI ASSOCIATIVE**

di Antonio Fici e Mario Renna 253

8.1 Le reti associative e la dimensione reticolare 253

8.2 Natura e composizione delle reti associative 261

8.3 L'attività delle reti associative 264

8.4 Gli organi associativi 266

8.5 L'iscrizione al RUNTS e la predisposizione statutaria 269

8.6 La procedura ministeriale per l'approvazione dei modelli standard 273

CONCLUSIONI

di Luigi Bobba 279

GLI AUTORI DEL VOLUME 285